



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 61 del 26/04/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 11 aprile 2012, n. 93

PO FESR 2007-2013. Linea 3.2 Azione 3.2.1. A.D. 59/2008 (BURP n. 119/2008). Revoca contributo finanziario provvisoriamente concesso per Progetto "VITA INDIPENDENTE" - Linea C/Soggetti pubblici. Ricognizione di insussistenza e dichiarazione di economia vincolata.

Il giorno 11 aprile 2012, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento **POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'**, tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina della Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 96 del 23/09/2009 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamata la determina dirigenziale n. 3 del 1 aprile 2010 del direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità che attribuisce alla dr.ssa Candela l'incarico ad interim di dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

PREMESSO CHE:

- con A.D. n. 59 del 14 luglio 2008 è stato approvato l'Avviso pubblico, pubblicato sul BURP n.119/2008, per la presentazione di progetti di intervento innovativi e sperimentali per accrescere la dotazione di servizi sociali e sociosanitari in Puglia, quale primo intervento di attuazione dell'Azione 3.2.1 della Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013,
 - Graduatoria Linee A e B - Soggetti privati;
 - Graduatoria Linea C - Soggetti pubblici;
 - Graduatoria Linea C - Soggetti privati;
- con l'atto dirigenziale n. 85 del 27/07/2009 sono stati determinati gli importi dei contributi regionali provvisoriamente concessi alla prima tranche di n. 46 progetti, nel rispetto delle quote percentuali differenziate per ciascuna graduatoria;
- in data 29 luglio 2009 sono stati sottoscritti i disciplinari di attuazione per i suddetti progetti;
- ai sensi dell'Avviso pubblico, art.13, e del disciplinare, art.15 co. 7 lett.e), gli stessi progetti devono avere durata di 18 mesi dalla data di firma del disciplinare di attuazione per la Linea C e di 24 mesi per la Linea A, pena la revoca del contributo finanziario regionale;
- l'art. 4 co. 4 del disciplinare di attuazione dei progetti, così come approvato con A.D. n. 73/2009, prevede che "Nel caso in cui si determini un ritardo nella attuazione del cronoprogramma dell'intervento, dipendente da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, e per un massimo di mesi 6 (sei), ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine";
- i progetti di cui alla Linea C che hanno sottoscritto i disciplinari lo scorso 29 luglio 2009, e che hanno richiesto di avvalersi della proroga di ulteriori 6 mesi dopo i 18 mesi previsti dall'Avviso e dal Disciplinare, avrebbero dovuto concludersi entro il 29 luglio 2011.

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n.246 del 29 luglio 2011, la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha già provveduto, al fine di salvaguardare il buon esito dell'iniziativa con l'Avviso Pubblico di cui all'A.D. n. 59/2008, con specifico riferimento ai Progetti di Linea C dello stesso Avviso, finanziati sia a soggetti pubblici sia soggetti privati, a concedere una ulteriore proroga di n. 6 mesi - e quindi fino al 29 gennaio 2012 - a condizione che entro questo ulteriore periodo di proroga i progetti potessero ragionevolmente essere portati a buon fine, nel pieno rispetto di quanto previsto dal progetto definitivo presentato ai fini della richiesta di ammissione al finanziamento e senza modifiche sostanziali al crono programma, agli obiettivi e ai risultati attesi come da progetto iniziale, ivi incluso tra gli altri il Progetto del Comune di Cerignola denominato "Progetto CERCAT";
- con il medesimo atto è stato individuato n. 1 progetto - Linea C di soggetto beneficiario pubblico, e precisamente il Progetto "Vita Indipendente" di titolarità sempre del Comune di Cerignola (Codice MIR FE3.200151), per il quale non si riteneva che potesse essere portato a buon fine entro un periodo di proroga massima di ulteriori 6 mesi, dovendo ancora essere aggiudicato il servizio di teleassistenza e assistenza domiciliare oggetto principale della iniziativa sperimentale, e avendo rilevato che a distanza di 18 + 6 mesi di proroga lo stesso progetto aveva dato luogo esclusivamente alla acquisizione di alcune dotazioni strumentali necessarie all'avvio del servizio principale (teleassistenza con servizi domiciliari integrati);
- si rinviava inoltre a successivo provvedimento del Responsabile della Linea 3.2 per la revoca del contributo finanziario provvisoriamente concesso al Comune di Cerignola per il Progetto "Vita Indipendente", non essendo stato assunto dal Comune di Cerignola entro la data del 29 luglio 2011

l'impegno giuridicamente vincolante per l'attuazione del servizio principale oggetto della sperimentazione, e non essendo possibile il finanziamento parziale per quota parte delle attività previste dal progetto, dovendo ciascun soggetto attuatore garantire l'attuazione piena di ogni fase e di tutte le azioni previste dall'intervento approvato.

Tanto premesso e considerato, si ritiene di dover salvaguardare il buon esito dell'iniziativa avviata con A.D. n. 59/2008, anche considerando che allo stato attuale giacciono alla attenzione del Responsabile di Linea 3.2 ulteriori progettualità presentate da altri soggetti pubblici nell'ambito delle procedure negoziali avviate sempre a valere sulle risorse della Azione 3.2.1 con analoghe finalità, non ancora ammessi a finanziamento per indisponibilità di risorse finanziarie aggiuntive. I tempi di attuazione della Linea 3.2, nell'ambito dell'Asse III del PO FESR 2007-2013 richiedono, inoltre, la maggiore efficienza possibile da parte di tutti i soggetti coinvolti (AdG, soggetti beneficiari, soggetti attuatori) per assicurare un avanzamento dei livelli di spesa e di spesa certificata in linea con le previsioni dell'Autorità di Gestione e con il rispetto del vincolo "N+2" per evitare il disimpegno automatico.

Pertanto si rende necessario, con il presente provvedimento procedere alla revoca del contributo finanziario provvisoriamente concesso al Comune di Cerignola, per un ammontare complessivo di Euro 500.000,00 per il seguente progetto:

1) Progetto "Vita Indipendente" - Codice MIR FE3. 200151

Costo totale euro 500.000,00

Contributo regionale provvisoriamente concesso euro 500.000,00.

Si rende pertanto necessario, ai sensi del comma 6-ter dell'art. 93 della l.r. n. 28/2001 e s.m.i., dichiarare l'insussistenza del residuo passivo connesso a risorse vincolate, di cui al Cap. 785050 - UPB 5.2.1, così come assunto con A.D. n. 59/2008, per consentire la successiva riutilizzazione nel rispetto delle originarie finalità, nell'ambito degli interventi per accrescere l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria del territorio regionale a valere sulla Linea 3.2 - Azione 3.2.1 del PO FESR, e secondo i criteri di cui al comma 6-bis dell'art. 93 della medesima legge regionale, della conseguente economia vincolata per Euro 500.000,00.

Si rappresenta, infine, che il Cap. 785050 - UPB 5.2.1 è stato dichiarato quale quota regionale a cofinanziamento della Quota UE+Stato relativamente alla Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento comporta i seguenti adempimenti contabili ai sensi dell'art. 93 della l.r. n. 28/2001 e s.m.i.:

1) revoca del contributo finanziario provvisoriamente concesso al Comune di Cerignola, per un ammontare complessivo di Euro 500.000,00 già oggetto di impegno contabile con A.D. n. 59/2008 a valere sul Cap. 785050 - UPB 5.2.1 - residui passivi 2008;

2) dichiarazione di insussistenza del residuo passivo connesso a risorse vincolate, di cui al Cap. 785050 - UPB 5.2.1 - residui passivi 2008, così come assunto con A.D. n. 59/2008, per consentire la successiva riutilizzazione nel rispetto delle originarie finalità e secondo i criteri di cui al comma 6-bis dell'art. 93 della medesima legge regionale, della conseguente economia vincolata per Euro 500.000,00.

Si rinvia a successivi provvedimenti della Responsabile della Linea 3.2 del PO FESR 2007-2013 per procedere al prelievo dal Fondo di riserva per le economie vincolate, la successiva reiscrizione al Capitolo 785050 di originaria assegnazione e per l'impegno nel rispetto delle originarie finalità.

Tutto ciò premesso e considerato
LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di revocare il contributo finanziario provvisoriamente concesso al Comune di Cerignola, per un ammontare complessivo di Euro 500.000,00 già oggetto di impegno contabile con A.D. n. 59/2008 a valere sul Cap. 785050 - UPB 5.2.1 - residui passivi 2008;
3. di dichiarare l'insussistenza del residuo passivo connesso a risorse vincolate, di cui al Cap. 785050 - UPB 5.2.1 - residui passivi 2008, così come assunto con A.D. n. 59/2008, per consentire la successiva riutilizzazione nel rispetto delle originarie finalità e secondo i criteri di cui al comma 6-bis dell'art. 93 della medesima legge regionale, della conseguente economia vincolata per Euro 500.000,00;
4. di rinviare a successivi provvedimenti della Responsabile della Linea 3.2 del PO FESR 2007-2013 per procedere al prelievo dal Fondo di riserva per le economie vincolate, la successiva reiscrizione al Capitolo 785050 di originaria assegnazione e per l'impegno nel rispetto delle originarie finalità;
5. il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
6. il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato per estratto all'albo del Servizio e nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - c) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale.

La Dirigente
Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela
